

ISTITUTO COMPRENSIVO N.1 - PORTO TORRES

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

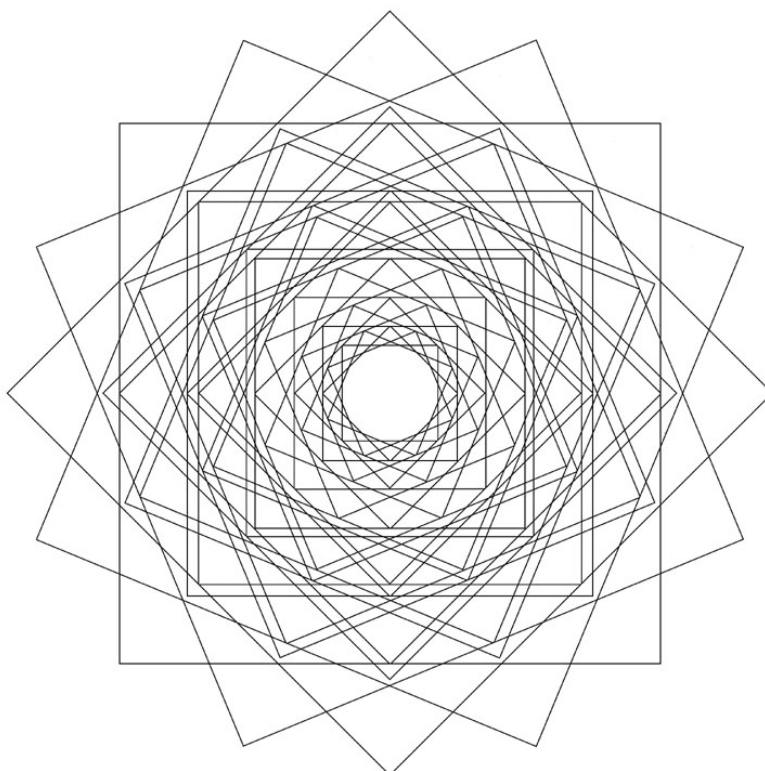
Tel. 079/501283 - Fax 079/501001 - e-mail: ssic841007@istruzione.it PEC: ssic841007@pec.istruzione.it

www.comprendivo1portotorres.gov.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL

PROGRAMMA ANNUALE



ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

La presente relazione, come previsto dal D.I. n. 44 del 1 febbraio 2001, recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo – contabile delle istituzioni scolastiche”, illustra gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse disponibili nel Programma Annuale di questa Istituzione scolastica nel corso dell’esercizio finanziario 2015.

Il Programma è formulato in ottemperanza alle disposizioni normative impartite dalle norme, riportate nella seguente tabella, secondo i principi della trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità. E’ elaborato secondo la logica della stretta coerenza tra intenzionalità progettuale e disponibilità finanziaria, avendo come punti di riferimento i criteri di efficacia, efficienza, economicità.

I riferimenti normativi sono i seguenti:

Art. 1 c. 601 L. 296/96 Legge finanziaria 2007	<i>Nuove modalità di assegnazione e di erogazione dei finanziamenti alle istituzioni scolastiche a decorrere dal 1° gennaio 2007.</i>
D.I. 44/01	<i>Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche, con particolare riferimento all’art. 2 “ anno finanziario e programma annuale “, all’art. 3 “ avanzo di amministrazione “, all’art. 4 “ fondo di riserva “ e all’art. 17 “ fondo delle minute spese “ (il limite del fondo minute spese deve essere stabilito dal Consiglio di Istituto in sede di approvazione del programma annuale).</i>
C.M. 173/ 2001	<i>Programma annuale delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado per l’anno 2002. Indicazioni operative di carattere generale</i>
C.M. 30/10/2002, n. 118	<i>Istruzioni per la definizione del Programma Annuale 2003</i>
D.M. 21/07	<i>Determinazione dei criteri e dei parametri per l’assegnazione dei finanziamenti alle Istituzioni Scolastiche.</i>
Nota M.P.I n. 18313 del 16/12/2014	<i>Istruzioni in tema di predisposizione del Programma annuale 2015 , con comunicazione della risorsa finanziaria su cui questa scuola può fare affidamento per redigere il documento contabile. Tale somma ammonta ad euro 7.703,99</i>

PREMESSA

Il Programma Annuale traduce in termini finanziari le strategie progettuali definite nel Piano dell'Offerta Formativa realizzando una continuità tra progettazione didattica-organizzativa e programmazione finanziaria.

Il P.O.F. indica gli orientamenti e gli interventi prioritari relativi all'utilizzazione delle risorse umane che vengono recepiti e formalizzati nel contratto d'istituto.

Il P.O.F. descrive, nei suoi principali e più significativi aspetti, le strategie d'intervento e le attività che l'Istituto Comprensivo n.1 di Porto Torres mette in campo per corrispondere ai bisogni formativi espressi dalla sua comunità scolastica.

La progettazione, inoltre, è stata articolata in tre direzioni:

- a. da una parte azioni tese ad informare i docenti e sollecitare consapevolezza e condivisione rispetto ad una attività progettuale non solo pedagogicamente fondata, ma anche compatibile con le risorse finanziarie certe o realisticamente possibili;
- b. dall'altra azioni finalizzate ad acquisire risorse finanziarie affinché la progettualità della scuola possa attuarsi manifestando pienamente le sue potenzialità;
- c. infine azioni tese ad offrire ai docenti interventi formativi di supporto sia alla "normale" attività didattica che a quella progettuale;

Le azioni di cui ai punti:

- a) hanno rilevato i fondi relativi alla L.R.31/84 messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Porto Torres;
- b) le schede riguardanti le risorse, sempre dell'Amministrazione Comunale di Porto Torres, per la realizzazione del programma formativo "Scuola e Futuro" rivolto all'utenza, agli alunni dei tre ordini di scuola, ai docenti ;
- c) il progetto di animazione teatrale "Il Circo Magico" rivolto alla scuola primaria, in collaborazione con l'Associazione "La Volpe Bianca" di Sassari con fondi della Regione Autonoma della Sardegna (Delibera Giunta n.28/69 del 24.06.2011); finanziamenti, non ancora pervenuti;
- d) il progetto in rete - con L'I.C. "San Donato" e I.C. "Li Punti" di Sassari e con il nostro in posizione di capofila- denominato " *Imparamus a imparare cun su CLIL*", con fondi MIUR della L.482/99 per la realizzazione di un percorso sperimentale di formazione docente e contestuale messa in pratica della metodologia CLIL applicata all'insegnamento della lingua sarda in modalità curricolare.

DATI STRUTTURALI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Al fine della determinazione delle somme riportate nello schema del Programma Annuale, sono stati tenuti in considerazione e in debite valutazioni i dati strutturali della scuola; vale a dire:

- A. la descrizione (sintetica) dello stato degli edifici in relazione all'attuazione del dettato del D.Lgs 81/2008;
- B. la popolazione scolastica;
- C. il numero ed il profilo professionale del personale in servizio

A. EDIFICI ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE

L'Istituto Comprensivo N. 1 di Porto Torres comprende **6 plessi** (Infanzia "Antonio Castellaccio"+ Primaria "Borgona" + Primaria "Giuseppe Dessì"+ Infanzia Viale Delle Vigne "Gavino Gabriel"+ Infanzia

Via Balai “Filippo Figari”+ Scuola Media di Via Brunelleschi) ubicati su una porzione abbastanza omogenea di territorio del Comune, quindi sufficientemente vicini l’uno all’altro.
 Gli uffici sono ospitati nel plesso storico di “Borgona”, in Via Principe di Piemonte 27/29 che funge da sede centrale.

SEDE CENTRALE –“BORGONA”

E’ la sede “storica”, con una struttura molto lineari comprendente due ali collegate da un lungo corridoio, disposte su due piani sovrapposti, con palestra e cortili interni praticabili nella parte posteriore e giardino attrezzato ed alberato in quella anteriore. E’ chiusa da cinta muraria con 4 cancelli d’ingresso (2 anteriori e 2 posteriori).

Ospita la direzione e gli uffici, un plesso di scuola dell’Infanzia e uno di Scuola Primaria

BORGONA

Uffici e Direzione

SPAZI
n. 5 uffici, 2 servizi, 2 bidellerie, 1 ripostiglio, 3 archivi (1 piano terra-2 primo piano)

- Gli spazi degli uffici (tutti separati lungo un corridoio ed interrotti in continuità da 2 servizi) sono limitati e non molto funzionali alle necessità. Con un recente intervento migliorativo (e di correzione di una preesistente criticità) si è chiuso il corridoio, creando un divisorio dai portoni d’ingresso ed uscita e realizzando un ambiente riservato che consente ampliamento dello spazio, riservatezza ed una più razionale comunicazione di sportello con l’utenza. Tutte le norme sulla privacy e trasparenza sono permanentemente rispettate. L’ organizzazione degli spazi garantisce, inoltre l’archiviazione informatica centralizzata dei dati (tramite un back up sul server) e la stampa in un locale sorvegliato e protetto.

Criticità permanenti

Sicurezza

Situazione ormai annosa. La mancanza di un sistema d’allarme centralizzato, la collocazione degli uffici nella parte posteriore dell’edificio proprio di fronte al cancello di servizio (agilmente superabile), nonché la non piena garanzia offerta dai vecchi infissi in alluminio, espongono a gravi pericoli gli uffici e i dati in essa contenuti. A tale riguardo è stato ripetutamente richiesto intervento all’amministrazione comunale (**l’installazione di un sistema d’allarme**), mai concesso per mancanza di risorse.

BORGONA

Scuola dell’Infanzia

SPAZI
4 aule (per n.4 sezioni) - 1 sala per le attività ludiche - giardino con giochi - 1 bidelleria-1 ripostiglio - 1 sala mensa + 1 aula multimediale + palestra (condivise con la scuola primaria) -4 servizi alunni - 1 servizio per alunni disabili

Tutte le aule, quasi al massimo della capienza, appaiono abbastanza funzionali anche in virtù di un ampio spazio comune adibito a giochi e attività collettive.

Lo spazio mensa, arredato in maniera adeguata all’età degli alunni è ricavato all’interno della sala mensa fruita anche dalle classi di scuola primaria e gestito con opportune turnazioni.

E’ in fase d’attuazione il previsto intervento di manutenzione straordinaria, finanziato dalla R.A. Sardegna, che , contestualmente al recupero delle aule interdette e consolidamento e messa in

sicurezza di tutti i solai, modificherà l'intera organizzazione delle attività didattiche con una diversa dislocazione della scuola dell'infanzia. Questa andrà ad occupare un'intera ala al piano terra (corridoio ovest) chiuso e delimitato da porte e con a disposizione 6 aule, due set di bagni (per un totale di 9 water e 2 lavandini), due spazi esterni direttamente collegati alle aule per attività creative e un più facile accesso verso la vicina sala giochi ed il cortile esterno, attrezzato a ludoteca grazie ad una convenzione, rinnovata ogni anno, con un'associazione cittadina. Il cortile esterno è stato risanato (a parte una piccolissima zona) dall'annoso problema delle deiezioni dei piccioni tramite installazione di dissuasori e, pertanto, può essere utilizzato per le attività all'aperto anche attuando un progetto di copertura con teloni e gazebo con costi a carico dell'associazione-ludoteca.

La scuola dell'infanzia potrebbe traslocare nella nuova sede già a giugno, al termine delle attività della scuola primaria.

Attualmente è stato ricavato un corridoio con porta d'uscita verso la parte posteriore (lavoro non ancora terminato). Nello spazio attualmente occupato, opportunamente riorganizzato, a partire dal 01 settembre 2015, s'insiederanno permanentemente le classi prime della primaria che potranno usufruire del passaggio diretto alla mensa, del facile accesso al cortile anteriore e, soprattutto, di un ingresso-uscita dedicato che, con una via di fuga aggiuntiva, alleggerirà di parecchio il peso degli accessi da un'unica strada (Via Principe di Piemonte) ad alta densità di traffico.

BORGONA

Scuola Primaria

SPAZI
n.18 aule, 1 biblioteca multimediale polifunzionale, 1 aula multimediale + sala mensa + palestra (condivisa con la scuola dell'Infanzia), 1 aula polifunzionale per alunni diversamente abili, 1 sala di musica, 1 sala docenti –video concerti e conferenze, 1 aula laboratorio di scienze, 1 archivio della didattica, 1 aula laboratorio d'arte con funzioni anche di ludoteca esterna in orario extrascolastico, 1 aula per attività specifiche, 1 aula per la programmazione e archivio delle attività di lingua inglese e Religione cattolica, 1 lungo corridoio adattato a salone per mostre ed esposizioni, 1 ampio terrazzo esterno fruibile ed accessibile dal corridoio al primo piano, 1 bidelleria, 1 ripostiglio, 10 servizi -1 servizio per alunni disabili

Le aule, in generale, appaiono tutte abbastanza ampie e funzionali alle attività; ampi e luminosi anche gli spazi comuni che possono consentire attività polifunzionali o mostre di lavori.

Come appena detto, un'intera ala dell'edificio è attualmente interessata a lavori di manutenzione straordinaria che hanno determinato una rivoluzione nell'organizzazione delle classi e indubbi disagi alle attività, dovuti al fatto che la crono-programmazione dei lavori non è coincisa con quella delle attività scolastiche. La zona coinvolta è sia il piano terra che quello sovrastante, impraticabile. L'installazione del cantiere ha determinato la chiusura del cancello al n.29 di Via Principe di Piemonte e l'occupazione del piazzale. A marzo lo stesso passerà nella parte posteriore e nell'ala di corridoio opposta, con l'interdizione del cortile interno, lo spostamento provvisorio nelle aule della zona ristrutturata (fino al termine dell'anno scolastico), una nuova collocazione della ludoteca.

In presenza di questi lavori, tutti gli spazi, dedicati e comuni, sono costantemente sorvegliati, puliti e in sicurezza, garantendo la piena efficienza organizzativa.

Criticità permanenti

Costantemente inserite nella relazione ambientale del DVR e ripetutamente segnalate per le problematiche sempre emergenti; sono le seguenti:

- a) Infissi esterni.

La vera e riconosciuta emergenza dello stabile. Molto grandi e funzionali per la luminosità, con doppi vetri e ben inseriti nell'architettura dell'edificio sono però in ferro; scelta, questa, evidentemente infelice soprattutto davanti al mare. Alcuni finestroni, soprattutto quelli dei corridoi direttamente esposti alle intemperie meteorologiche, sia al piano superiore che inferiore, sono completamente marci, bucati, pericolosi (e puntellati). Il problema è grave ed evidentissimo ma non esiste soluzione se non con una sostituzione completa o progressiva che, per l'onerosità dell'intervento, non è stata ancora realizzata. Tuttavia, proprio la loro pericolosità, parrebbe, paradossalmente, sconsigliare interventi di tamponamento delle criticità (stuccatura, fissaggio, ecc.) finora mai eseguiti.

b) Pavimenti

Sono sempre quelli "storici" o, in ogni caso, abbastanza vecchi, costituiti da mattoni lucidi e molto scivolosi, sia con l'acqua che con la polvere, messi in posa senza fuga. Questo fatto, unito ad inadeguata coibentazione sottostante dei tubi dell'acqua calda del riscaldamento, crea continui rigonfiamenti e bolle, nonché conseguenti rotture che, talvolta, interessano vaste porzioni di superficie, creando interruzioni del servizio e notevoli disagi. Gli interventi continui di sostituzione in tutte le zone dell'edificio creano, ormai, un effetto "macchia di leopardo".

c) Impianto elettrico

Lo storico sottodimensionamento dell'impianto, purtroppo riconfermato anche con un intervento strutturale realizzato nel 2008-09, si è notevolmente palesato ed aggravato con l'aumento di carico dovuto all'installazione delle LIM in tutte le aule, peraltro paventato dalla scuola con richiesta preventiva (e non soddisfatta) di intervento d'adeguamento. Attualmente i frequenti distacchi di corrente, qualcuno molto forte e grave, hanno già creato numerosi danni alla dotazione tecnologica degli uffici e delle aule (router, access point, gruppo di continuità internet, componenti pc, ecc) con notevoli disagi nel servizio sia formativo che amministrativo. L'istituzione scolastica deve far fronte, a proprie spese, alla sostituzione del danneggiato per riprendere celermente le attività e, soprattutto, deve costantemente (e sempre a proprie spese) riconfigurare le connessioni di rete per consentire l'utilizzo delle LIM e, soprattutto del registro elettronico. Anche in questo caso, gli interventi dell'amministrazione sono solo di tamponamento ma, per i costi molto alti da affrontare, mai risolutivi.

VIALE DELLE VIGNE

Plesso Scuola dell'Infanzia

SPAZI
n.5 aule (5 sezioni)- 1 salone per le attività ludiche, 1 aula servizi per alunni disabili – 2 blocchi di servizi – 1 bagno – 1 bidelleria - 1 ampio androne per l'accoglienza – 1 giardino attrezzato con giochi

Lo stabile, in buono stato, è collocato su un unico piano terra circondato da un ampio patio con aiuole anteriore e vasto giardino alberato (con pini) posteriore.

Criticità permanenti

a) Giardino

Non resta molto dell'originario gioiello, ben curato e attrezzato con giochi. Lo spazio, pur molto vasto, risulta utilizzabile solo in parte e con estrema attenzione da parte delle docenti per la presenza di buche e di giochi ormai troppo vecchi.

Gli alberi avrebbero bisogno di una potatura (più volte richiesta) per essere messi in adeguata sicurezza.

La recinzione è divelta ed espone ad ingressi sgraditi e possibilità d'effrazione.

b) Spazi interni

Del tutto sottodimensionati rispetto ad una domanda sempre stabile ed alle conseguenti esigenze di servizio . L'ampliamento è stato più volte richiesto e discusso con l'Amm.ne Comunale ma non è mai stato mai realizzato né messo all'ordine del giorno.

La nuova organizzazione della scuola dell'infanzia di Borgona potrebbe consentire, condividendolo, con l'utenza, un necessario intervento di razionalizzazione delle iscrizioni.

VIA BALAI

Plesso Scuola dell'Infanzia

SPAZI
3 aule(3 sezioni) – 1 aula laboratorio per attività per gruppi – 1 aula blindata per deposito materiali e laboratorio espressivo- 1 bidelleria – 1 blocco di servizi – 1 salone per le attività ludiche – 1 giardino attrezzato per giochi

Lo stabile, in buono stato, è collocato su un unico piano terra circondato da un bel giardino alberato in una posizione molto luminosa. Il giardino antistante è attrezzato con giochi; la scuola può, inoltre, usufruire del contiguo e ampio giardino comunale.

Criticità

- Assenza del bagno servizio per alunni disabili

G. DESSI' - P.zza Cagliari 1970

Plesso Scuola Primaria

SPAZI
N 9 aule – n.1 aula multimediale – n.1 aula laboratorio di ceramica — sala macchine (<i>servizio fax, controllo cablaggio e allarme</i>) – 1 servizio adulti – n1 servizio disabili - n. 2 blocchi servizi - 1 sala mensa con servizi composta di 2 vani collegati – n.1 auletta polivalente – n. 1 aula per attività motoria.

Criticità permanenti

a) Spazi interni

Sono al limite della capienza e sottodimensionati rispetto al trend positivo e costante delle iscrizioni dovuto, oltre che alla qualità del servizio offerto, anche all'espansione della città nella zona.

- b) I servizi ne risultano sottodimensionati rispetto alle necessità sia degli alunni che del personale. Considerata l'esistenza di una vastissima area circostante, delimitata dalla recinzione esterna, lasciata a verde incolto e non alberato, è possibile un ampliamento o raddoppio dell'edificio con la costruzione di aule, spazi collettivi laboratoriali, servizi e, soprattutto, di un impianto sportivo attrezzato.

All'amministrazione comunale è stata più volte richiesta questa soluzione, nonché prospettate e condivise anche soluzioni parziali: costruzione di una batteria di servizi e di un'aula ampia e polivalente per l'attività sportiva, gli spettacoli, le riunioni. Senza risposta.

Infine, per liberare almeno gli ambienti da arredi e materiali non utilizzabili, si è richiesta la sola fornitura di uno o due container da collocare nella parte esterna posteriore dell'edificio, in cui ricoverare ciò che non si utilizza quotidianamente; una sorta di ampio sgabuzzino esterno. Senza risposta.

c) Spazi esterni

Su di essi si è più volte condivisa un'ideazione-pianificazione mai diventata progetto che ha contemplato: la collocazione di una tensostruttura per attività sportive, la creazione di campi sintetici di calcetto; la creazione di un frutteto e di un orto sinergico.

La scuola ha, nel tempo, attivato, collaborazioni su progetti con enti regionali e con associazioni ambientaliste, interventi di piantumazione e, persino di impianti di irrigazione; tutti vanificati dalla mancanza di prese esterne d'impianto idrico mai installate dalle due amministrazioni che si sono avvicinate.

d) Servizio idrico dedicato per il laboratorio di ceramica ed arte

Il laboratorio pur funzionante ed attivo risente fortemente della mancanza di una presa esterna d'acqua con relativo lavandino a canaletta collocato all'esterno accanto alla porta finestra che da sul patio. Per rifornirsi, pulire attrezzi, pennelli, ecc., gli alunni devono attraversare il lungo corridoio lavorando nei bagni già sottodimensionati e creando non pochi problemi aggiuntivi al lavoro dei collaboratori scolastici. Richiesta molto banale e razionale avanzata ripetutamente, contestualmente a quelle del precedente punto, da ben sei anni e mai accolta.

VIA BRUNELLESCHI – n.1

Scuola Media

SPAZI
1 spazio accoglienza suddiviso in bureau e salottino, n. 17 aule, 2 aule per i lavori personalizzati, 1 sala mensa, 1 biblioteca-sala docenti, 1 sala video-musica-teatro, 1 aula multimediale, 1 aula per il sostegno, 1 ufficio di presidenza, 1 sala-laboratorio polivalente di scienze-arte-ceramica-falegnameria, 1 aula blindata, 3 batterie servizi per alunni, 4 servizi docenti (maschi e femmine), 1 servizio per alunni disabili, 2 spazi per archivio, 1 spogliatoio per i collaboratori scolastici, 1 bidelleria-servizio, 1 palestra, 3 ampi corridoi, 1 terrazzo esterno fruibile ed accessibile dal corridoio al piano terra. Giardini coltivati a frutteto ed orto, fossa per il salto in lungo, campi sintetici di calcetto, collocati posteriormente in un'area contigua utilizzabili dalla scuola al mattino.

Lo stabile si sviluppa su 3 piani, di cui 2 fuori terra più un sotto piano e si presenta in ottimo stato essendo stato sottoposto ripetutamente a manutenzione.

Degli spazi esterni solo quelli anteriori sono fruibili; quelli posteriori, potenzialmente utilizzabili per le attività di coltivazione e laboratorio scientifico, sono perennemente interdetti in quanto non si riesce a concludere l'operazione di pulizia e smaltimento di vecchi arredi e materiali dovuta alla divisione dei beni dell'ex Scuola Media 1+2 e, soprattutto, alla restituzione alla scuola di un'intera ala gestita per anni dall'amministrazione comunale come sede dei Servizi Sociali. Le operazioni suddette, infatti, causa inadeguata e molto episodica collaborazione dell'amministrazione che avrebbe dovuto e dovrebbe fornire mezzi e uomini per il trasporto di arredi pesanti, si è protratta per due anni ed ancora presenta code che impediscono il buon funzionamento delle attività didattiche. Il laboratorio di arte-ceramica-scienze, per es., oltre che patire la totale mancanza di arredi essenziali (scaffalature), è ancora ingombro di vecchi arredi.

Criticità permanenti

a) Tende

In alcune aule, soprattutto al piano superiore, mancano tende e gli infissi richiedono la manutenzione

b) Rampa d'accesso al piano superiore

La rampa, collocata al posto di una scala richiede la sostituzione del pavimento in gomma antiscivolo ormai consumato e non più sicuro, messo in sicurezza provvisoria dalla collocazione di strisce antiscivolo

c) Palestra

Tinteggiatura e manutenzione negli infissi degli spogliatoi

Creazione di uno spazio per il ricovero delle attrezzature

B. POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nel corrente anno scolastico L'Istituto Comprensivo n. 1 di Porto Torres registra l'iscrizione e frequenza di n. 1.183 alunni distribuiti in 25 classi di Scuola Primaria e 12 sezioni di Scuola dell'Infanzia, 17 classi scuola Secondaria 1 grado, così ripartite:

Scuola Primaria

n. **522** alunni su **25** classi di cui n. 11 a Tempo Normale (T.N.) e n. 14 a Tempo Pieno (T.P.), ripartite nel seguente modo:

- n. **340** alunni nel plesso di Borgona su n.11 classi a T.N. e n.5 classi a T.P.
- n. **182** alunni nel plesso del "Dessi" su n.9 classi a T.P.

Scuola dell'Infanzia

n. **297** alunni su **12** sezioni di cui:

- n. **102** su **4** sezioni **Borgona**
- n. **118** su **5** sezioni **Viale Delle Vigne**
- n. **77** su **3** sezioni **Via Balai**

▪ **SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO**

N. 364 ALUNNI SU 17 CLASSI DI CUI N. 14 CLASSI A T.N E N. 3 CLASSI A T.P

C.DATI PERSONALE

La situazione del personale docente e ATA (organico di fatto) in servizio può così sintetizzarsi:

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
	NUMERO
<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	
Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time	91
Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	16
Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	0
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	1
Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	3
Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
Insegnanti di religione incaricati annuali	1
Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario*	0
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	113
<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	6
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	20
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA	28

E. DOTAZIONE TECNOLOGICA

La **strumentazione tecnologica** (computer- fax- internet- video- stampanti- fotocopiatori – amplificatori e diffusori audio, televisori, ecc.) è, in generale, concentrata nella sede centrale.

Dopo la conclusione del progetto regionale “SCUOLA DIGITALE per la parte relativa all’acquisto di dotazioni, ogni classe di scuola primaria e secondaria fruisce di un kit di Lavagna Interattiva Multimediale (Lavagna + pc + proiettore + altoparlanti). La connessione con filo o wireless è presente in ogni ambiente dell’Istituto pur con costanti problemi a cui si sopperisce con propri fondi così come si era fatto per il completamento dell’intervento precedente. Per completare il processo di dematerializzazione sarebbe necessario l’acquisto di numerosi computer da distribuire nei plessi; acquisto attualmente non realizzabile per scarsità di risorse.

Così come illustrato nella relazione 2014, il dettaglio dei plessi resta inalterato.

La sede centrale di Borgona, pur nella riorganizzazione che attraversa per i lavori in corso d’opera, è dotata di molti sussidi tecnologici, alcuni molto datati ma, in ogni caso, razionalmente distribuiti.

Oltre alle LIM in ogni classe, la sede centrale dispone delle seguenti strutture tecnologicamente attrezzate:

- Biblioteca multimediale per la documentazione della didattica e promozione delle “buone pratiche”. La biblioteca è dotata di quattro postazioni di computer e una lavagna interattiva collegata al proiettore L’ambiente è polifunzionale e funge anche da sala riunioni operativa.
- Sala informatica multimediale potenziata di proiettore preinstallato e schermo usata per la formazione in modalità e-learning
- Salone riunioni con maxi tv audio stereo connessa al satellite per la fruizione di programmi didattici di varie discipline, la visione di filmati, con possibilità anche di video conferenze
- Laboratorio di scienze che raccoglie e utilizza tutti i sussidi presenti nel vecchio circolo finora scarsamente utilizzati perché non utilmente e razionalmente collocati; il laboratorio utilizza postazioni multimediali mobili.
- Potenziamento della dotazione mobile di computer (net book e notebook)
- Fotocamere e videocamere

Tutti gli uffici dispongono di macchine adeguate e di un pc server che rende possibile la rete interna, il back up costante e la garanzia di sicurezza sui dati. Dispone anche di una macchina fotocopiatrice in rete.

I due plessi di scuola primaria sono dotati di macchine fotocopiatrici tramite contratto di noleggio. Lo stesso è stato fatto anche per la scuola secondaria di Via Brunelleschi

Il **plesso “Dessi”** dispone di una sala multimediale, completa di lavagna interattiva (perennemente mal funzionante) ma non di una biblioteca; ogni aula è connessa e dotata di LIM. Lo stesso plesso dispone anche di una sala laboratorio per la ceramica attrezzata e funzionante.

Le **scuole dell’Infanzia** usufruiscono dei soli finanziamenti della *L.R. 31/84*, con sufficienti risorse per i materiali di consumo e sussidi, a parte una fotocopiatrice nel plesso di Via Balai ed i fax, tuttavia non dispongono di particolari sussidi tecnologici. Ciò è dovuto, ovviamente, alla particolarità della scuola e della sua utenza. In ogni caso, tramite una re-distribuzione di vecchie macchine recuperate con spesa a carico dell’amministrazione, ogni plesso, ormai dotato di connettività, è stato dotato di una postazione multimediale funzionante. Ciò al fine di potenziare il servizio, favorire la documentazione multimediale, creare una comunicazione più efficiente e veloce tra scuole e con l’utenza.

Il sito web, dopo il rinnovamento anche organizzativo e gestionale, con amministratore interno retribuito dal FIS, con nuovo dominio ed indirizzo, risulta pienamente adeguato alle disposizioni del

Dlgs n.33/2013 sulla trasparenza amministrativa ed è stato anche segnalato, come buona pratica, in occasione di un evento nazionale sui siti scolastici. E' stato pubblicato il programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità nella sezione "Amministrazione Trasparente" che viene presidiata costantemente da un team apposito (DS, DSGA, Amministratore del sito, assistente amministrativo delegato). Il nuovo sito www.comprendivo1portotorres.gov.it è diventato la scuola virtuale ed in esso sono reperibili tutti gli atti e documenti emessi dalla scuola.

Al momento il sito, per l'impegno e la qualità di tutte le persone coinvolte, soprattutto della docente FS con funzioni d'amministratore, funziona in modo ottimale.

F. PRIVACY

Relativamente al solo cartaceo la **privacy dei dati**, pur garantita nella riservatezza e sicurezza dalla disponibilità di n.3 archivi blindati, continua a presentare qualche criticità e problematicità in fase di immediato "trattamento" svolto negli uffici, a causa sia dell'angustia degli spazi e della esigua disponibilità di armadi provvisti di serrature funzionanti. La sicurezza dei dati è, in ogni caso, garantita da due armadi blindati presenti negli uffici del Dirigente e del DSGA.

Il completamento della divisione dei beni della ex Scuola Media "Leonardo da Vinci", non è servita a colmare la cronica indisponibilità di arredi sempre richiesti all'amministrazione.

L'ulteriore razionalizzazione degli spazi a seguito dei lavori in corso, con lo smaltimento totale di quanto reso inutile dal tempo e dall'uso ma ancora conservato, servirà a creare ambienti protetti (blindati) con funzioni sia da archivio di dati, sia di buone pratiche didattiche, sia di materiali e sussidi. E' allo studio il progetto di creare un archivio cartaceo unico, con archivio digitale ma richiede disponibilità di personale anche esterno ed il supporto del Comune.

Il sistema informatico è garantito e sotto controllo dalla costante manutenzione del personale tecnico esterno ed interno senza un **Amministratore di Sistema** esterno il cui apporto, pur a fronte di un costo per l'amministrazione scolastica, si è rivelato, alla resa dei conti, puramente formale e inutile.

G. SICUREZZA

Per quanto riguarda il tema della **sicurezza** degli edifici e quello della **salute** dei lavoratori (*D.Lgs 81/2008*) essa è costantemente presidiata da continue rilevazioni a cura delle figure sensibili, collaboratori incaricati ed RLS della scuola, nonché da continue segnalazioni all'Ente proprietario degli immobili, a cura del Dirigente Datore di Lavoro.

In merito alla gestione della sicurezza e relativamente alla funzione di **RSPP**, si è deciso ancora, successivamente alla creazione **dell'organigramma interno dei preposti** e previa verifica del permanere dell'indisponibilità/inesistenza all'interno della scuola di figure con le competenze ed i titoli richiesti per assolvere la funzione, nonché previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto, di continuare ad avvalersi della consulenza esterna dello Studio Tecnico che collabora per la "cura" della sicurezza della scuola da anni, con risultati ottimali con i fondi dedicati (A/01).

Questa scelta risulta pienamente coerente e in linea con le prerogative e le gravi responsabilità ricadenti direttamente sul Dirigente che, in qualità di Datore di Lavoro deve agire sia nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità che relativamente alla garanzia offerta dal consulente esterno che assume la funzione di corrispondere tempestivamente e con piena competenza e professionalità a tutte le esigenze della scuola. Tutti questi criteri sono stati e sono totalmente soddisfatti dal tecnico che da molti anni svolge questa funzione nella scuola (con un costo molto moderato e praticamente sempre invariato) conoscendone ogni aspetto e criticità ed assicurando un servizio (anche informatico e formativo) eccellente. Lo stesso offre formazione ai dipendenti senza costi aggiuntivi, consulenza continua su tutti gli aspetti della sicurezza. Va detto, infine, che la sua competenza ed autorevolezza nelle relazioni con l'Ente Locale ne favorisce la collaborazione positiva in un momento in cui la scuola continua, da anni, ad essere interessata (attualmente ancor di più) a continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sempre a cavallo tra due anni scolastici e

durante le attività. A tale proposito il nostro RSPP fornisce lui stesso consulenza per la predisposizione dei DUVRI e di ogni altro documento necessario e si attiva direttamente e, in autonomia, con l'ufficio tecnico comunale. In quest'occasione, le riunioni con l'amministrazione per l'espletamento dei lavori al Borgona sono state avviate già a luglio e agosto ripetendosi a settembre. Stessa consulenza è stata fornita anche per l'ampliamento del DVR con il Documento relativo alla Valutazione del Rischio da Stress da Lavoro Correlato.).

La Figura dell'RLS, intesa come Referente della Sicurezza per i lavoratori, sarà incentivata con il **FIS**

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. CONTESTO

La crescita demografica della città di **Porto Torres**, costante negli ultimi 150 anni, presenta picchi molto alti nel ventennio 1960-'80, corrispondenti all'esplosione produttiva del polo petrolchimico, nonché una stasi con lieve decremento a partire dal 2000, in corrispondenza della crisi perdurante dell'industria chimica nel nuovo contesto globalizzato, del mancato sviluppo strategico del porto e della gravissima crisi generale, tuttora in corso.

La sede centrale dell'istituto Comprensivo Circolo, Borgona, accogliente e spaziosa, costruita con un approccio vagamente "funzionalista" e situata nel mezzo del quartiere prospiciente il porto, di fronte al mare e vicina a tutti i servizi e sedi istituzionali (comune, teatro, centro culturale), è stata costruita per corrispondere adeguatamente all'espansione demografica. L'Istituto Comprensivo n.1, pertanto, con i suoi plessi tutti dislocati in città, accoglie da sempre un'utenza abbastanza mista, costituita di operai, impiegati del terziario, professionisti, lavoratori autonomi. Inoltre, così come negli anni del boom economico industriale accoglieva i figli degli operai ed impiegati delle imprese esterne che arrivavano in Sardegna da ogni parte d'Italia, oggi accoglie i figli di immigrati, soprattutto dei paesi dell'est europeo, molti nomadi Rom di stanza nel campo della città e figli di coppie miste talvolta disgregate.

La presente situazione di crisi fa emergere, in una parte non marginale dell'utenza, un evidente stato di disagio sociale; disagio che si manifesta nell'aperta diffidenza e sfiducia verso le istituzioni, nella crescente assenza di "abilità sociali" e di valori positivi riconosciuti, nell'estrema debolezza della funzione educativa della famiglia, quando non nella sua rinuncia e delega totale alla scuola. Inoltre si evidenzia, talvolta, in un approccio polemico vuoto di contenuti che fa emergere, seppure in modo "coatto", il legittimo bisogno di esistere e contare, di avere identità riconosciuta e diritti garantiti. Il potenziarsi progressivo del malessere, alimentato da stili di vita sempre più improntati all'individualismo ed egoismo espone, inoltre, le persone più svantaggiate, i disabili innanzitutto, al rischio di non avere ciò che, sulla carta, gli viene garantito; cioè quella necessaria attenzione che può consentire la piena integrazione e la possibilità di costruirsi un futuro.

In generale, nell'avvicinarsi dei cicli scolastici, si percepisce nell'utenza genitoriale, a fronte di un approccio sempre più insicuro e ansioso per le attività didattiche dei figli, un progressivo indebolimento dell'attenzione educativa verso la lettura, interpretazione, problematizzazione dell'esistente aggravata da una passività quasi totale ai messaggi indotti dai media televisivi e dall'accettazione incondizionata degli stereotipi, sia di modelli che di relazioni umane, che essa propone. Sempre più allarmante, inoltre, appare l'abbandono dei minori alla fruizione incontrollata - e senza alcuna guida o vincolo - dei social network, delle applicazioni di messaggistica con gli smartphone (ormai posseduti da tutti gli alunni) e della rete in genere. Così si assiste al proliferare di fenomeni di cyberbullismo o fruizione diffusa di materiali violenti e/o pornografici fra i minori. Considerato il fatto che si educa con la testimonianza del vivere e con i modelli comportamentali proposti indirettamente dagli adulti, questi appaiono sempre più deficitari ed inconsapevoli delle proprie mancanze, molto spesso anche della disistima che suscitano nei propri figli. L'emergenza risulta sempre più risiedere nella necessità di fornire strumenti formativi di educazione razionale emotiva per tutti.

Relativamente al rapporto con il territorio di appartenenza ed alla sua cultura, s' avverte un crescente isolamento individuale e la perdita accelerata di memoria condivisa che, nel caso di Porto Torres, significa ignoranza della propria ricca storia millenaria, delle tradizioni, nonché indifferenza verso il proprio rilevante patrimonio naturale.

Continua a suscitare sconcerto e preoccupazione, a tale riguardo, per es. il fatto che il Parco Nazionale dell'Asinara, pur facendo parte, per la metà, del territorio del Comune e nonostante sia uno dei siti più significativi d'Italia e d'Europa, non venga percepito come una delle risorse principali di Porto Torres, sicuramente il suo biglietto da visita più qualificato verso l'esterno.

2. LINEE STRATEGICHE DELL'INTERVENTO

L'intervento si svolgerà lungo tre assi fondamentali dell'istituzione scolastica (l'offerta formativa, la valorizzazione delle risorse e l'erogazione del servizio).

La strategia d'intervento è impostata sia sul breve che sul medio e lungo periodo.

Sul breve ed immediato si tratta di definire l'offerta formativa del corrente anno scolastico mentre, in prospettiva, s'intende dare indirizzo unitario ed integrazione sistemica alla fitta rete di relazioni professionali esistente all'interno tra le varie componenti dell'Istituto Comprensivo.

L' offerta formativa è calibrata sul contesto ed incentrata sui bisogni cognitivi, affettivi e relazionali degli alunni, espressi ed individuati sia sulla base della "normale" attività pedagogico-didattica (i traguardi di sviluppo delle competenze del curricolo fissati per gli alunni dalle Indicazioni nazionali per il Curricolo), sia della relazione con l'utenza genitoriale, sia attraverso gli specifici indirizzi forniti dal Consiglio d'Istituto. Indirizzi che confermano quelli già esistenti incentrati sulla necessità di coniugare la necessaria conoscenza del patrimonio ambientale storico-archeologico e culturale di Porto Torres, con l'attività di problematizzazione dei nodi di sviluppo contemporanei della città e del suo territorio attraverso attività laboratoriali. Inoltre, in tutti gli ordini di scuola ed in stretta relazione con amministrazione ed utenza, favorire la maturazione di competenze sociali. Questo al fine di creare nella generazione più giovane: responsabilità ed autonomia operativa; capacità di ascolto attivo e di accettazione-valorizzazione delle diversità; consuetudine all'approccio progettuale e collaborativo nel rispetto delle individualità di ognuno e dentro uno spirito di solidarietà e cooperazione; conoscenza di sé e consapevolezza del proprio agire; maturazione di valori condivisi di "cittadinanza attiva" e rispetto dell'ambiente. Tutte competenze capaci di "inseminare" positivamente il futuro.

Per realizzare la **valorizzazione delle risorse professionali** si mira alla costruzione progressiva di una dimensione di "*comunità*", basata sulla conoscenza e consapevolezza condivisa delle norme regolative della scuola dell'Autonomia, viste sia come vincoli che come risorse fondamentali per la progettazione-organizzazione delle azioni didattico-formative.

Una "*comunità dell'apprendimento e per l'apprendimento*", impostata sulla piena collaborazione di tutte le sue componenti, che coinvolge i genitori degli alunni come irrinunciabili partners educativi, ascoltandone "attivamente" bisogni, problemi e considerazioni; che riflette costantemente sulle sue pratiche; che valuta il lavoro degli alunni con criteri trasparenti e condivisi; che è capace di auto-valutare la qualità del proprio servizio in una logica di costante miglioramento; che è in grado di riferire ed integrare i curricula ed i piani di studio personalizzati sui bisogni formativi del territorio; che sa accogliere ed integrare le diverse abilità nonché le differenze culturali ed etniche; che "fa rete" con le altre realtà ed istituzioni della città, avendo come riferimento culturale la costruzione strategica di un Sistema Formativo Integrato.

Un sistema fatto di relazioni costruttive e collaborative, per indirizzare positivamente le professionalità aprendole al confronto e al dialogo dentro una visione chiara che si alimenta della contemporanea creazione di un "clima" di agio generalizzato, condizione necessaria per il raggiungimento degli obiettivi formativi dell'istituzione scolastica.

Per conseguire queste finalità ed obiettivi la scuola, congiuntamente alle altre scuole cittadine e al Comune, con supervisione dell'amministrazione comunale, partecipa alla "**Cabina di Regia delle politiche scolastiche**"; un organismo che, nell'affrontare praticamente i problemi, si dovrebbe articolare in gruppi di lavoro tematici.

Sempre sulle medesime finalità lavora la **Consulta dei genitori** che, articolandosi autonomamente lungo gli assi d'intervento dell'informazione, formazione, progettazione e valutazione/ autovalutazione garantisce la creazione della "continuità orizzontale con il territorio". La scuola si è impegnata, dentro le norme che regolano la sua vita (privacy e sicurezza in primis) ad avviare una collaborazione stretta con i genitori che dovrebbe rendere più diretta la pratica dell'autovalutazione del servizio e del bilancio sociale. Inoltre essa è tra gli stakeholder privilegiati e di riferimento per le comunicazioni relative alla trasparenza amm.va prevista dal Dlgs 33/2013.

La relazione consuntiva del DS sull'attuazione del POF, agli atti e pubblicata nel sito, contiene un'analisi dettagliata di ogni singolo aspetto dell'istituzione dentro una pratica di autovalutazione e con uno sguardo verso il bilancio sociale; tutta in funzione del miglioramento.

3. RETI DI SCUOLE

L'Istituto Comprensivo partecipa a reti di scuole su diverse tematiche.

- a. Progetto "IMPARAMUS A IMPARARE CUN SU CLIL" , finanziamento MIUR legge 482/199, rete di scuole "*Sinnos de retza*" di cui il nostro Istituto è scuola polo. Le altre scuole della rete sono: Circolo Didattico n.1 Sassari, I.C. Li Punti Sassari. Insegnamento della lingua sarda nel curricolo in modalità CLIL. Il progetto, con cadenza biennale 2013-15, s'è comunque concluso entro il 31.12.2014 ma, in attesa di rendicontazione, le attività continuano nelle scuole di riferimento. Ne è stato richiesto il rifinanziamento.
- b. Progetto "*Attuazione delle Indicazioni nazionali per il Curricolo*". Finanziamento MIUR. Scuola polo Circolo Didattico n.1. Sassari. Altre scuole oltre alla nostra: I.C. 2 Porto Torres, I.C. Li Punti e Latte Dolce-Agro di Sassari. Formazione docenti e dirigenti. Ricaduta sui processi di valutazione. Conclusa la prima fase a dicembre 2014 con un partecipatissimo convegno di illustrazione delle pratiche, la rete è stata rifinanziata per un altro anno.

4. ACCORDI CON ENTI ESTERNI

- a) La Regione Autonoma della Sardegna ha finanziato il progetto di animazione teatrale per la scuola primaria "*Il Circo Magico*" in base alla Delibera Giunta n.28/69 del 24.06.2011; il progetto è stato realizzato entro dicembre 2014 ma il finanziamento, di euro 15.000, deliberato, autorizzato alla scuola polo e comunicato, non è ancora pervenuti.
- b) Il Comune di Porto Torres, oltre all'accredito annuale per il diritto allo studio dei fondi della L.R. 31/1984 ha deliberato l'attribuzione di € 7.000,00 per attività laboratoriali e formative che coinvolgessero anche l'utenza. La scuola ha predisposto il programma formativo "*Scuola e Futuro*" con azioni rivolto all'utenza, agli alunni dei tre ordini di scuola, ai docenti (formazione su DSA e BES per genitori e docenti, sportello d'ascolto alunni e genitori, educazione razionale-emotiva per alunni, supporto psicologico agli alunni ed al lavoro docente, musicoterapia, educazione alimentare, educazione ambientale, educazione emozionale con guida ai docenti). Il programma intende costruire stabilmente una fitta rete di collaborazioni con il territorio, sia a livello specialistico che di coinvolgimento attivo dei genitori.

5. AZIONI

- Incentivare la flessibilità organizzativa e didattica: articolazione del gruppo classe in gruppi di lavoro laboratoriali progettuali e per il riallineamento e il potenziamento degli apprendimenti.
- Progettare le attività didattiche su percorsi articolati in Unità d'Apprendimento (UA) per la realizzazione di Piani di Studio Personalizzati (PSP).
- Favorire i processi di "continuità" del curricolo verticale (Infanzia- Primaria + Primaria- Secondaria 1° grado).
- Migliorare la comunicazione interna e la relazione professionale incentivando la pratica "codificata" della documentazione.
- Incentivare la cultura della riflessione professionale e della valutazione tramite i Dipartimenti Disciplinari e specifico gruppo di lavoro che coordini le attività legate all'INVALSI
- Favorire la valutazione rigorosa delle attività d'insegnamento-apprendimento secondo criteri condivisi; dell'autovalutazione riflessiva individuale e di gruppo; dell' autovalutazione del servizio anche con il coordinamento del Nucleo per la Valutazione.
- Attuare l'autovalutazione del servizio in ogni suo aspetto (livelli d'inclusione, gradimento ed accessibilità del sito, funzionamento ed accoglienza dell'amministrazione, percezione del funzionamento dell'attività docente, percezione della vita scolastica da parte degli alunni, gradimento del servizio da parte dei genitori) attraverso questionari proposti on line;
- Migliorare la comunicazione esterna: creando una dimensione di partenariato attivo e responsabile con i genitori; implementando la rete di relazioni già esistenti con le altre istituzioni scolastiche della città; rendendo più efficaci i rapporti con l'Ente Locale; includendo progettualmente le associazioni educative del territorio.
- Mantenere attiva la "comunicazione web" tramite l'aggiornamento continuo del sito della scuola, la creazione di nuovi contenuti e funzioni per facilitare la relazione professionale fra docenti e la comunicazione con i genitori.
- Favorire l'integrazione ed il successo formativo degli alunni disabili tramite la piena attuazione del GLH d'Istituto e del GLI dando particolare attenzione ai casi più difficili.
- Favorire la comprensione e la condivisione di situazioni di disagio tramite l'attivazione di uno sportello d'ascolto per l'utenza avviando positiva collaborazione con i Servizi Sociali del Comune
- Favorire la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti come supporto agli interventi previsti nel POF
- Promuovere le attività laboratoriali ed un uso integrato delle strutture scolastiche per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Favorire la conoscenza della storia, della lingua e della cultura sarda anche nello specifico locale.
- Attivare la stipula di accordi di rete con altre scuole per la realizzazione comune di progetti formativi anche in previsione di una possibile riorganizzazione "in verticale" del sistema scolastico cittadino .
- Favorire la partecipazione attiva dei genitori e la condivisione delle problematiche al fine di rendere concreto e "vissuto" il patto di corresponsabilità educativa

ANALISI DEL MODELLO A – ENTRATE

Si riportano ora di seguito , separate per aggregato , tutte le risorse finanziarie disponibili iscritte nelle Entrate del Programma Annuale ricordando che, ove non diversamente indicato, tutti gli importi dei compensi sono da considerare **Lordo Stato**.

L'aggregato A/1 è costituito come segue:

Aggreg.	Voce	Tipo finanziamento	Importo parziale	Totale
01		Avanzo amministrazione:		
	01	Non Vincolato		40.302,61
	02	Vincolato (*)		205.910,73
		Totale		246.213,34

Note (*) l'importo vincolato è costituito come segue:

Voce/Sottovoce	Differenza da riutilizzare
A02 Funzionamento didattico generale	506,69
A02/05 materiale e sussidi alunni disabili	1.154,17
P01 Legge Regionale 31/84	81.522,72
P02 Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa	3.087,47
P02/01 finanziamenti Legge 440/84	1.376,49
PO3 Viaggi di istruzione	4.151,04
P04 Amico libro	742,52
P05 Progetto Regionale (Decr. Ass. P. I. N. 73 -28/12/11)	10.000,00
P09 Educazione ambientale	4.179,38
P12 Progetto regionale scuola media 1+2	1.118,46
P13 Progetto i piccoli maghi – il circo magico	15.000,00
P14 Progetto scuola e futuro	7.000,00
P15 Progetto imparamus a imparare cun su cliil L 482/1999	3.582,00
R98 Fondo riserva	400,00
TOTALE	
Z Disponibilità finanziaria da programmare (Avanzo Vincolato)	72.089,79
Z Disponibilità finanziaria da programmare (Avanzo Non Vincolato)	0,00
X00/ Accertamenti non destinati	0,00
TOTALE	205.910,73

L'aggregato 2 è articolato come segue:

<i>Aggreg.</i>	<i>Voce</i>	<i>Tipo finanziamento</i>	<i>Importo parziale</i>	<i>Totale</i>
2	1	2/1/1 Assegnazione fondi Miur per funz. Amm.vo e didat. Nota Prot. n. 18313 del 16/12/2014	7.703,99	
		Totale	7.703,99	7.703,99

Funzionamento amministrativo e didattico

€ 733,33 quale quota fissa per istituto

€ 333,33 quale quota per sede aggiuntiva

€ 6.245,33 quale quota per alunno

€ 392,00 quale quota per alunno diversamente abile

Totale 7.703,99

Sull' aggregato 3, riservato ai finanziamenti delle Regione

Non si prevede al momento alcun finanziamento

<i>Aggreg.</i>	<i>Voce</i>	<i>Tipo finanziamento</i>	<i>Importo parziale</i>	<i>Totale</i>
3	4			
		Totale		

Sull' aggregato 4 sono contenuti i finanziamenti da Enti Territoriali o da altre Istituzioni Pubbliche.

	<i>Voce</i>	<i>Tipo finanziamento</i>	<i>Importo parziale</i>	<i>Totale</i>
4	3			
		Totale		

	<i>Voce</i>	<i>Tipo finanziamento</i>	<i>Importo parziale</i>	<i>Totale</i>
4	5			
		Totale		

	<i>Voce</i>	<i>Tipo finanziamento</i>	<i>Importo parziale</i>	<i>Totale</i>
4	6			
		Totale		

Sull' aggregato 5 sono contenuti i contributi da Privati..

Non si prevede al momento alcun finanziamento

<i>Aggreg.</i>	<i>Voce</i>	<i>Tipo finanziamento</i>	<i>Importo parziale</i>	<i>Totale</i>
5		Contributi da privati		
		Totale		

Sull' aggregato 7 Gli interessi non si prevede nessun finanziamento

<i>Aggreg.</i>	<i>Voce</i>	<i>Tipo finanziamento</i>	<i>Importo parziale</i>	<i>Totale</i>
7		Altre entrate		
	1	interessi attivi		
		Totale		

<i>Aggreg.</i>	<i>Voce</i>	<i>Tipo finanziamento</i>	<i>Importo parziale</i>	<i>Totale</i>
7		Altre entrate		
	4	Diverse		
		Totale		

<i>Totale entrate</i>	<i>253.917,33</i>
------------------------------	--------------------------

ANALISI DEL MODELLO A – USCITE

L'importo complessivo in Entrata di 253.917,33 è stato ripartito, nella parte relativa alle spese, secondo il seguente prospetto:

	Voce		
A		Attività	49.667,46
	A01	Funzionamento amministrativo generale	48.006,60
	A02	Funzionamento didattico generale	1.660,86
	A03	Spese di personale	0,00
	A04	Spese di investimento	0,00
P		Progetti	131.760,08
	P 01	Legge Regionale 31.7.84	81.522,72
	P02	Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa	4.463,96
	P03	Viaggi di istruzione	4.151,04
	P 04	Amico libro	742,52
	P 05	Progetto Regionale (Decr. Ass. Apub. Istr. N. 73 del 28/12/2011)	10.000,00
	P 09	Educazione Ambientale	4.179,38
	P 12	Progetto regionale scuola media 1+2	1.118,46
	P 13	Piccoli maghi – Il circo magico	15.000,00
	P14	Scuola e Futuro	7.000,00
	P15	Imparamus a imparare cun su clil	3.582,00
R		Fondo di riserva	400,00
	R 98	Fondo di riserva	400,00
Z	Z01	Disponibilità da programmare	72.089,79
		TOTALE	253.917,33

L'avanzo di amministrazione è stato così di seguito impiegato:

	Voce		Importo Vincolato	Importo non vincolato
A		Attività		
	A01	Funzionamento amministrativo generale		40.302,61
	A02	Funzionamento didattico generale	506,69	
	A02/05	Materiale sussidi alunni disabili	1.154,17	
	A03	Spese di personale		
	A04	Spese di investimento	0,00	0,00
P		Progetti	131.760,08	
	P 01	Legge Regionale 31/84	81.522,72	0,00
	P 02	Progetti per il miglioramento dell'offerta Formativa	3.087,47	0,00
	P02/1	Legge 440/84	1.376,49	
	P 03	Viaggi di istruzione	4.151,04	0,00
	P 04	Amico libro	742,52	0,00
	P 05	Progetto Regionale (Decr. Ass. Pub. Istr. n. 73 del 28/12/2011)	10.000,00	0,00
	P 09	Educazione Ambientale	4.179,38	0,00
	P12	Progetto regionale scuola media 1+2	1.118,46	
	P13	Piccoli maghi – Il circo magico	15.000,00	
	P14	Scuola e Futuro	7.000,00	
	P15	Imparamus a Imparare cun su Clil.		
R	R98	Fondo di riserva	400,00	
Z	Z	Disponibilità finanziaria da programmare	72.089,79	
		Totale generale	205.910,73	40.302,61

ANALISI DEL MODELLO A – USCITE

Aggregato A – ATTIVITA'

A.01 Funzionamento amministrativo generale

Prevista la somma di € 40.302,61 + 250,00 (partite giro- anticipazione al Direttore SGA).

In questa attività vengono gestite le normali spese di funzionamento (postali, bancarie, manutenzioni, abbonamenti, canoni e tutte quelle voci utili per il funzionamento generale amministrativo della scuola) cui si farà fronte con la quasi totalità delle somme messe a disposizione nel progetto.

Nel dettaglio i finanziamenti previsti sono i seguenti:

<i>Tipo finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	<i>Totale</i>
Economie non vincolate anno precedente	40.302,61		40.302,61
Finanziamento Miur es. fin. 2015		7.703,99	7.703,99
totale	40.302,61	7.703,99	48.006,60

A.02 Funzionamento didattico generale

Prevista la somma di € 506,69

Su questo aggregato vengono gestite, le somme relative all' acquisto di registri, cedole librarie e materiale specialistico per alunni disabili

Nel dettaglio le somme attribuite sono le seguenti:

A/02

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	<i>Totale</i>
Economie anno precedente	506,69		506,69
	totale		506,69

A02/05 materiale e sussidi alunni disabili

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	<i>Totale</i>
Economie anno precedente	1.154,17		1.154,17
	Totale 1.154,17		1.154,17

A. 3 Spese di personale

Su questo aggregato, non viene indicata nessuna somma

<i>Tipo finanziamento</i>		<i>Totale</i>
A03/02 supplenze brevi		
Totale		

Aggregato P – Progetti

L' aggregato consta di n. 10 progetti tutti con relativa scheda illustrativa di seguito la loro illustrazione.

P01 Legge Regionale 31/84

In questo progetto vengono gestite le somme erogate dalla Regione per il diritto allo studio
Le somme sono utilizzate per l'acquisto di materiale di consumo per la scuola primaria , infanzia e secondaria di 1 grado

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	81.522,72		81.522,72
Totale	81.522,72		81.522,72

P02/Progetti per il miglioramento dell'offerta formativa

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	3,087,47		3,087,47
Totale	3,087,47		3,087,47

P02/01 Finanziamenti Legge 440/84

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	1.376,49		1.376,49
Totale	1.376,49		1.376,49

P03 Viaggi di istruzione

In questo progetto vengono gestiti i fondi erogati dalla regione ai sensi della legge 31/84 per il diritto allo studio

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	4.151,04		
Totale			

P.04 Amico libro

In questo progetto sono confluiti i fondi erogati dal ministero per l'acquisto di libri per le biblioteche scolastiche

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	742,52		742,52
Totale	742,52		742,52

P. 05 Progetto Regionale (Decr. Ass. Pub.Istr. n. 73 del 28/12/2011)

In questo progetto sono confluite le somme destinate al progetto regionale per la dispersione scolastica

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	10.000,00		10.000,00
Totale	10.000,00		10.000,00

P. 09 Educazione Ambientale

In questo progetto sono confluite le somme destinate al " progetto ambientale "

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	4.179,38		4.179,38

Totale	4.179,38		4.179,38
--------	----------	--	----------

P.12 progetto regionale scuola media 1+2

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	1.118,46		1.118,46
Totale	1.118,46		1.118,46

P.13 progetto Piccoli maghi – il circo magico

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	15.000,00		1.118,46
Totale	15.000,00		15.000,00

P.14 Progetto scuola e futuro

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	7.000,00		7.000,00
Totale	7.000,00		7.000,00

P.15 Progetto Imparamus a imparare cun su clil

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	3.582,00		3.582,00
Totale	3.582,00		3.582,00

R. Fondo di Riserva

La quota per detto fondo viene attinta dai fondi per il funzionamento amministrativo e didattico.

Si tratta di una somma che non supera la percentuale del 5% della dotazione finanziaria ordinaria .

<i>Tipo di finanziamento</i>	<i>Da avanzo di amministrazione</i>	<i>Da nuovi proventi</i>	Totale
Economie anno precedente	400,00		400,00
Totale	400,00		400,00

Z 01 Disponibilita' finanziaria da programmare

In questo aggregato sono confluiti le economie del fondo di istituto degli anni precedenti le quali coprono interamente la somma dei residui attivi di competenza dello stato

<i>Tipo finanziamento</i>		<i>Totale</i>
Economie Fondo di istituto	42.854,63	
Economie funzioni superiori	272,57	
Economie indennità di amm.ne	251,51	
Economie funzioni strumentali	127,16	72.089,79
Economie derivanti dalla ex scuola media	28.583,92	

Totale complessivo uscite € 253.917,33

Fondo Minute Spese al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi € 250,00

Alla luce delle cifre esposte in questa Relazione e degli Allegati tutti a corredo, la Giunta Esecutiva invita il Consiglio di Istituto a voler deliberare il Programma Annuale che pareggia in un importo complessivo pari a € **253.917,33** senza alcuna riserva.

IL DIRETTORE SGA
Dott.ssa Maria Bullitta

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
Dott. Vittorio Sanna

Porto Torres 05/02/2015